



Ente/Collegio: IRCCS DE BELLIS - ENTE OSPEDALIERO SPECIALIZZATO IN GASTROENTEROLOGIA "SAVERIO DE BELLIS"

Regione: Puglia

Sede:

Verbale n. 20 del COLLEGIO SINDACALE del 16/03/2023

In data 16/03/2023 alle ore 9:30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

SALVATORE ROMANAZZI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

LUIGI MARTELLA

Presente

Componente in rappresentanza della Regione

FRANCESCO MARIA LUIGI LANERA

Presente

Partecipa alla riunione la Signora Rag. Maria Luigia Martino

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Relazione trimestrale IV trimestre 2022, ex art. 3 ter, comma 1, lett. d), D.Lgs. n. 502 1992;
- 2) Delibera del Direttore Generale n. 99 del 20/02/2023 "Determinazione fondi contrattuali delle aree negoziali della Dirigenza Sanità, della Dirigenza PTA e del Comparto: consistenza definitiva 2022 e consistenza provvisoria 2023";
- 3) D.Lgs. 174/2016 - Giudizio sui conti;
- 4) Piano Triennale fabbisogno personale 2021-2023 - Modifica (Delibera D.G. 145 del 13.03.2023);
- 5) Varie ed eventuali.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO



ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Con riferimento alle osservazioni di cui al verbale n. 18 del 24.02.2023 riferite alla Delibera DG n. 559 del 11.11.2022, il Collegio riscontra la nota pervenuta al protocollo n. 4416 del 16.03.2023 con la quale il Dott. Nicola Giliberti, Responsabile dell'Are Servizi Tecnici ed il Direttore Amministrativo Dott. Francesco Luongo hanno fornito i chiarimenti richiesti.

Sempre nella stessa verbalizzazione del 24.02.2023 il Collegio aveva fatto istanza di ricevere un elenco dettagliato degli atti adottati nel II sem. 2022 in somma urgenza e/o affidamento diretto. In data odierna si da atto di aver ricevuto nota prot. 4457 riportante il richiesto elenco. A riguardo il Collegio si riserva un dettagliato approfondimento.

La seduta viene tolta alle ore 13:30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Il Collegio con riferimento al primo punto all'O.d.G. procede con la compilazione e la redazione della Relazione Trimestrale -art.3 ter comma 1 lettera D) D. Lgs. 502/92: compilazione Schema Tipo secondo disposizione Regione Puglia di cui alla DGR 244 del 15/02/2021 relativa al quarto trimestre 2022. Al termine della redazione di detta relazione, che è parte integrante del presente verbale, il Collegio passa quindi al secondo punto all'O.d.G. : Delibera del Direttore Generale n. 99 del 20/02/2023

"Determinazione fondi contrattuali delle aree negoziali della Dirigenza Sanità, della Dirigenza PTA e del Comparto: consistenza definitiva 2022 e consistenza provvisoria 2023". Con riferimento a detto punto il Collegio redige apposito e distinto verbale che si allega alla presente verbalizzazione. Il Collegio passa quindi all'esame del terzo punto all'O.d.G.: D.Lgs. 174/2016 - Giudizio sui conti.

E' pervenuta al Collegio Sindacale nota prot. n. 477 del 27 febbraio 2023 avente ad oggetto "D.Lgs. 174 del 23/08/2016 - Giudizio sui conti", con la quale il dott. Giuseppe Savino, Direttore della UOC "Gestione Risorse Economico Finanziarie" dell'IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte (BA), trasmette la documentazione pervenuta dagli Agenti Contabili.

In allegato alla predetta nota, vengono trasmesse le seguenti ulteriori tre missive:

- una prima, priva di numero di data e protocollo, a firma del dott. Pietro Trisolini, responsabile del Magazzino "Farmacia", con allegato il prospetto riassuntivo relativo allo stato del citato magazzino;
- una seconda, anch'essa priva di numero di data e protocollo, a firma del dott. Nicola Beatrice, responsabile della cassa economale. In allegato a quest'ultima nota, viene trasmessa la delibera del Direttore Generale n. 7 del 17 gennaio 2023, avente ad oggetto "Approvazione rendiconto dei movimenti della cassa economale dall'1.01.2022 al 31.12.2022. Costituzione Fondo Cassa Economato all'1.01.2023";
- una terza, a firma del dott. Antonio Lavarra, responsabile del Magazzino Economale, con allegato il prospetto riassuntivo relativo allo stato del citato magazzino.

Tanto premesso, ai sensi dell'art. 139, comma 2, del D.Lgs. 174/2016 e s.m.i. "L'amministrazione individua un responsabile del procedimento che, espletata la fase di verifica o controllo amministrativo previsti dalla vigente normativa, entro trenta giorni dalla approvazione, previa parificazione del conto, lo deposita, unitamente alla relazione degli organi di controllo interno, presso la sezione giurisdizionale territorialmente competente".

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 581 del 21 novembre 2022 è stato, tra l'altro, adottato il "Regolamento per la disciplina dell'esercizio delle funzioni degli agenti contabili a denaro e a materia e della resa dei conti giudiziali". Nell'ambito dell'Istituto, rivestono la qualifica di agenti contabili "a denaro" il tesoriere ed i soggetti preposti alla gestione dell'unico Servizio di Cassa Economale, mentre rivestono la qualifica di agenti contabili "a materia" i responsabili dei magazzini economali e farmaceutici che sono da considerare consegnatari dei beni mobili e/o materiale di consumo / beni sanitari "con debito di custodia".

Inoltre, ai sensi del quarto comma dell'art. 10 del medesimo regolamento prevede che, ai sensi del citato art. 139 del D.Lgs. 174/2016, gli agenti contabili trasmettono entro il termine di 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario il conto della propria gestione al responsabile della S.C. Gestione Economico Finanziaria. Quest'ultimo certifica che i conti giudiziali siano conformi alle scritture contabili dell'Istituto ed al bilancio consuntivo in corso di adozione e rilascia l'attestazione di parifica.



Il Collegio esamina dunque le risultanze dei conti giudiziali pervenuti, partendo dalle relative tabelle contenute nelle citate missive allegate nota prot. n. 477 del 27 febbraio 2023 avente ad oggetto "D.Lgs. 174 del 23/08/2016 - Giudizio sui conti", con la quale il dott. Giuseppe Savino, Direttore della UOC "Gestione Risorse Economico Finanziarie" dell'IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte (BA). Tali tabelle si intendono qui integralmente richiamate.

A valle dell'esame della documentazione pervenuta e considerato,

- ☒ che le risultanze dei conti giudiziali degli agenti contabili come sopra evidenziate trovano corrispondenza nelle scritture contabili dell'Ente;
- ☒ che dai controlli eseguiti, con modalità a campione, alle gestioni economiche nel decorso esercizio finanziario non sono emerse irregolarità;

il Collegio Sindacale precisa che la documentazione giustificativa, ai sensi dell'art. 140 – comma 5 – del D.Lgs.174/2016, è tenuta presso gli uffici dell'IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte (BA) a disposizione della competente Sezione Giurisdizionale territoriale della Corte dei Conti nei limiti di tempo necessari ai fini dell'estinzione del giudizio di conto che, in ogni caso, avviene, ai sensi dell'art. 150 dello stesso D.Lgs. 174/2016, decorsi 5 anni dal deposito del conto.

Sarà cura del responsabile del procedimento dell'Istituto "De Bellis" emittente – in conformità al Parere n. 4/2020 della Corte dei Conti a Sezioni Riunite nell'adunanza del 10 settembre 2020 e della successiva nota MEF – RGS prot. n. 20151 del 16 ottobre 2020 – provvedere al deposito del conto giudiziale vistato presso la Segreteria della Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti territorialmente competente.

Pertanto, il Collegio Sindacale invita l'Istituto a procedere al deposito dei conti giudiziali presso la competente Sezione giurisdizionale della Corte dei conti allegando la presente relazione alla documentazione.

Passando quindi al 4° punto all'O.d.G.: Piano Triennale fabbisogno personale 2021-2023 - Modifica (Delibera D.G. 145 del 13.03.2023) il Collegio procede con la redazione delle proprie osservazioni e del proprio parere di seguito riportato.

E' pervenuta al Collegio Sindacale la nota prot. n. 4297 del 14/03/2023 della UOC Gestione Risorse Umane dell'Istituto che riporta come oggetto "Trasmissione delibera n. 145 del 13/03/2023 avente ad oggetto "Modifica del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2021-2023, approvato con delibera n. 641 del 19/12/2022" - Richiesta parere".

Al riguardo, preliminarmente va evidenziato che il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale è stato approvato in tempi molto recenti con delibera n. 641 dello scorso 19 dicembre. Il Collegio Sindacale ha espresso il previsto parere con il verbale n. 15 del 29 dicembre 2022 che vi allego.

Dalla lettura della deliberazione sottoposta al nostro esame (n. 145 del 13 marzo 2023) si legge testualmente che "rilevata, per effetto del sensibile incremento delle attività clinico-chirurgiche osservato in questi primi mesi del 2023, la necessità di dover provvedere con urgenza al reclutamento di ulteriore personale con il profilo di Operatore Socio Sanitario, relativamente al quale l'Ente ha dovuto prendere atto di aver previsto, nel PTFP 2021-2023 approvato, unità di personale insufficienti rispetto al fabbisogno effettivo".

In buona sostanza, per le "sopravvenute esigenze aziendali", con la modifica al PTFP 2021-2023 l'Istituto intende prevedere n. 47 unità di OSS in luogo delle n. 32 previste a fine dicembre 2022 con la citata delibera 641/2022.

Riguardo il rispetto dei prescritti vincoli finanziari, il Collegio non ritiene che sussistano criticità dal momento che, nonostante la valorizzazione del PTFP 2021-2023 si incrementi di Euro 122.871,25, passando da Euro 22.602.140,27 (cfr. Delibera del D.G. 641/2022) ad Euro 22.725.011,52 (cfr. Delibera del D.G. 145/2023), il nuovo importo risulta comunque contenuto entro il limite di spesa di Euro 22.730.191 (art. 2, comma 71, Legge 191/2006), come definito per l'IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte (BA) con la D.G.R. 1818/2022. Si evidenzia che, a parità di altre condizioni, con la modifica in esame si esauriscono gli spazi assunzionali dell'Istituto, dal momento che elevandosi il costo del PTFP 2021-2023, come modificato con Delibera del D.G. 145/2023, ad Euro 22.725.011,52, residuano soltanto Euro 5.179,48 per il raggiungimento del già citato limite di spesa stabilito in Euro 22.730.191 con la citata D.G.R. 1818/2022.

Tuttavia, da un esame più approfondito della delibera del Direttore Generale n. 145 del 13 marzo 2023, emerge come l'aspetto da chiarire è individuabile nella ragione di un così sensibile incremento del numero di unità di personale OSS (incremento del 46,88%) dopo neppure tre mesi dalla formalizzazione del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personal 2021-2023 che – si ricorda – è stato licenziato soltanto il 19 dicembre 2022.

Alla luce di quanto sopra, nonché del breve lasso temporale trascorso dalla formalizzazione dell'originario PTFP 2021-2023, il Collegio Sindacale ritiene necessario che la Direzione supporti quanto formalizzato nella delibera di modifica al PTFP 2021-2023 attraverso l'ostensione di quanto segue:

- ☒ dati e documenti ufficiali da cui si desume l'asserito "sensibile incremento delle attività clinico-chirurgiche" registrato dal 1 gennaio 2023 e fino alla data della delibera di modifica del PTFP 2021-2023, ossia il 13 marzo 2023;
- ☒ atti formali (presumibilmente a firma del Direttore Sanitario) da cui si evince "la necessità di dover provvedere con urgenza al reclutamento di ulteriore personale con il profilo di Operatore Socio Sanitario", eventualmente in luogo di unità di personale con altro profilo professionale;
- ☒ in considerazione del breve lasso temporale trascorso dal 19 dicembre 2022 al 13 marzo 2023 (meno di 3 mesi), le ragioni per le quali l'Istituto non è stato in condizioni di prevedere il maggior fabbisogno di unità di personale con profilo di "Operatore Socio Sanitario" già nell'originario Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2021-2023 approvato con la citata delibera 641/2022.

Il Collegio resta in attesa dei chiarimenti richiesti.



[A large, faint, illegible signature or stamp is present across the middle of the page.]

[Handwritten signature]

[Two handwritten signatures]

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA



Parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa

In data 16/03/2023 alle ore 9:30, si è riunito, previa convocazione a mezzo mail del 09/03/2023 presso la sede del IRCCS DE BELLIS - ENTE OSPEDALIERO SPECIALIZZATO IN GASTROENTEROLOGIA "SAVERIO DE BELLIS", via Turi, 27, il Collegio sindacale, per esprimere il parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa.

La contrattazione integrativa, prevista dall'articolo 81 del C.C.N.L. è stata regolarmente attivata.

Le risorse finanziarie sono state determinate sulla base dei parametri stabiliti dal:

Con nota prot. n. 3935 del 9 marzo 2023 è pervenuta via PEC alla casella di posta elettronica certificata del Collegio Sindacale dell'IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte (BA) una nota avente ad oggetto "Relazione illustrativa e tecnico finanziaria. Artt. 40 e 40-bis del D.Lgs. 165/2001". Tale nota fa riferimento alla deliberazione del Direttore Generale n. 99 del 20 febbraio 2023.

Preliminarmente il Collegio rileva la ricezione della citata relazione illustrativa e della relativa delibera del Direttore Generale oltre i termini contrattualmente previsti (10 giorni dall'adozione). Tuttavia, dal momento che trattasi di parere esclusivamente sulla costituzione dei fondi in argomento e non anche sulla relativa utilizzazione che potrà essere esaminata soltanto a valle della prevista contrattazione con le rappresentanze sindacali, il termine in argomento può ritenersi di carattere meramente ordinario.

Ciò premesso, si evidenzia che il Collegio Sindacale effettua il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Va altresì accertata, oltre che il rispetto dei vincoli finanziari in ordine sia alla consistenza delle risorse assegnate ai fondi per la contrattazione integrativa sia all'evoluzione della consistenza dei fondi e della spesa derivante dai contratti integrativi applicati, anche la concreta definizione ed applicazione di criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della performance individuale, con riguardo ai diversi istituti finanziati dalla contrattazione integrativa, nonché a parametri di selettività, con particolare riferimento alle progressioni economiche.

Nello specifico, il parere di compatibilità economico finanziaria verte essenzialmente su:

- verifica della correttezza della costituzione del fondo, incluse le risorse aggiuntive;
- verifica della presenza in bilancio delle risorse destinate al fondo;
- verifica delle modalità di impiego delle risorse.

Le verifiche di cui sopra si concretizzano in un'indagine circa il rispetto dei principi di legittimità, di coerenza con gli atti di programmazione, di copertura finanziaria e di adempimento dei vincoli posti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento, nonché dalle norme di contenimento della spesa pubblica riguardanti il personale del settore sanitario, soprattutto in sede di costituzione dei fondi che sono oggetto di contrattazione decentrata.

Riguardo l'ipotesi di contratto integrativo, va verificata in particolare la compliance rispetto all'impianto normativo vigente, nonché rispetto alle disposizioni contrattuali, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sul rispetto della negoziabilità dei singoli istituti, ossia sulle materie trattate, nonché sul rispetto degli obblighi di legge ai quali le norme correlano, in caso di inadempimento, la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione di risultato.

Con riferimento alla relazione tecnico finanziaria, va verificata distintamente:

- la sezione della costituzione del fondo, cioè dell'ammontare esatto di ciascun fondo esposto nelle sue voci elementari, nel rispetto delle regole previste dal CCNL e dalla legge; pertanto, risulta necessario che a corredo di ciascuna voce elementare del fondo l'Istituto esponga il riferimento di CCNL e/o di legge che ne fonda l'esistenza;
- la sezione della destinazione del fondo, cioè dell'ammontare previsionale di destinazione delle quote del fondo medesimo negli istituti previsti dal CCNL alla luce del contratto integrativo stipulato.

In questa sede viene esaminata soltanto la costituzione dei fondi relativi a:

- Dirigenza Area Sanità (medica e sanitaria);
- Dirigenza P.T.A. (Professionale, Tecnica e Amministrativa);
- Comparto sanità.

Tanto premesso, il Collegio Sindacale è dunque stata notificata la Deliberazione del Direttore Generale n. 99 del 20 febbraio 2022 e la relativa relazione illustrativa e tecnico finanziaria avente ad oggetto:



- Determinazione fondi contrattuali delle aree negoziali della dirigenza Sanità, della dirigenza P.T.A. e del Comparto, consistenza definitiva anno 2022 e consistenza provvisoria anno 2023.

Da un punto di vista formale, il Collegio Sindacale ritiene che la Deliberazione in esame sia redatta in aderenza alle disposizioni di cui ai quadri normativo e contrattuale vigenti.

In particolare, si è tenuto conto:

☒ Per la Dirigenza Area Sanità (Dirigenza medica, Dirigenza Sanitaria non medica, Dirigenza Professioni Sanitarie), i seguenti articoli del CCNL 2016-2018 sottoscritto il 19/12/2019:

☒ art. 94 per la determinazione del "fondo per la retribuzione degli incarichi";

☒ art. 95 per la determinazione del "fondo per la retribuzione di risultato";

☒ art. 96 per la determinazione del "fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro";

☒ Per la Dirigenza Professionale – Tecnica – Amministrativa, i seguenti articoli del CCNL 2016/2018 sottoscritto in data 17/12/20200:

☒ art. 90 per la determinazione del "fondo per la retribuzione di posizione";

☒ art. 91 per la determinazione del "fondo per la retribuzione di risultato e altri trattamenti accessori";

☒ Per l'Area Comparto sono state applicate le disposizioni contrattuali previste:

☒ dagli articoli 80 e 81 del CCNL dell'Area Comparto sottoscritto in data 21 maggio 2018;

☒ dagli articoli 102 e 103 del CCNL 2019-2021 del Comparto Sanità, sottoscritto il 2 novembre 2022, che hanno previsto la riclassificazione dei fondi, rideterminando con decorrenza 1 gennaio 2023 il valore medio pro-capite necessario per il calcolo dei fondi provvisori per l'anno 2023.

Riguardo, invece, le disposizioni normative in materia di vincoli di spesa e di determinazione dei fondi contrattuali dei dipendenti pubblici, sono state utilizzate quale parametro le seguenti disposizioni:

☒ art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 in merito alle modalità di quantificazione dei fondi a partire dall'anno 2017;

☒ art. 11 del D.L. 135/2018, convertito con Legge 12/2019, intervenuto sulla non applicabilità del limite di spesa di cui al punto elenco precedente (art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017), nei casi di incrementi previsti dai rinnovi derivanti da CCNL, nonché da assunzioni in deroga;

☒ art. 11 del D.L. 35/2019, convertito con Legge 60/2019, a mente del quale il limite delle risorse per il trattamento accessorio del personale, definito dal ridetto art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017, è adeguato in aumento o in diminuzione per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite riferito all'anno 2018, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

Inoltre, si è tenuto conto delle seguenti note:

☒ nota prot. n. 179877 del 1 settembre 2020 del MEF-RGS in cui è stato formulato un parere riguardo l'applicazione del citato articolo 11 del D.L. 35/2019;

☒ nota prot. n. 20/186/CR4ter/C7 del 22 ottobre 2020 del tavolo tecnico della Conferenza delle Regioni in cui sono state fornite ulteriori indicazioni applicative circa la determinazione dei fondi per il trattamento accessorio del personale Aziende e degli Enti del SSN in relazione al disposto del ridetto art. 11 – comma 1 – del D.L. 35/2019

L'esame della citata Deliberazione del Direttore Generale n. 130 del 12 aprile 2022 va affrontato pertanto in due fasi.

La prima di tali fasi riguarda determinazione della consistenza definitiva dei fondi citati relativamente all'annualità 2022.

E dunque, preso a riferimento per ogni singolo fondo contrattuale (Dirigenza Sanità, Dirigenza P.T.A., Comparto) il valore medio pro-capite dell'anno 2018 e rideterminato lo stesso valore a partire dal 1 gennaio 2023 per il solo Comparto, in aderenza al disposto degli articoli 102 e 103 del CCNL 2019-2021 Comparto Sanità, è stato rilevato il dato relativo alla consistenza effettiva del personale che ha prestato servizio nell'anno 2022:

☒ 85,49 unità per la Dirigenza Sanità;

☒ 5,63 unità per la Dirigenza P.T.A.;

☒ 265,80 per il Comparto.

Acquisiti tali dati, è stato possibile determinare definitivamente i fondi contrattuali per l'annualità 2022.

E' stato rideterminato correttamente il valore medio pro-capite 2018 per ciascun fondo contrattuale e la consistenza effettiva del personale che ha prestato servizio nel 2022. Alla luce di tali dati cristallizzati e resi definitivi, l'Istituto ha potuto determinare la consistenza definitiva dei fondi contrattuali per il 2022. Riguardo, invece, la consistenza dei fondi per il 2023, l'Istituto ha prudenzialmente ritenuto di quantificarli tenendo conto del personale in servizio al 31 dicembre 2022, con riserva di una determinazione definitiva a consuntivo 2023. Una volta terminato, infatti, l'anno 2023, sarà certamente possibile quantificare il personale che effettivamente ha prestato servizio nel corso del citato anno ed eventualmente rideterminare la consistenza dei fondi in argomento.

Al riguardo, il Collegio Sindacale non ritiene sussistano elementi ostativi alla formulazione di un parere favorevole riguardo la determinazione dei fondi contrattuali delle aree negoziali (Sanità, P.T.A. e Comparto). Il Collegio ritiene condivisibile la scelta di quantificare con esattezza la consistenza definitiva relativa all'anno 2022 e, nelle more di conoscere il dato esatto relativo al personale che effettivamente ha prestato servizio presso l'Istituto nel corso dell'anno 2023, di determinare in via provvisoria la consistenza relativa al corrente anno tenendo a riferimento il dato rilevato al 31 dicembre 2023.

Assolte le verifiche contabili del caso rispetto a quanto riportato nella relazione illustrativa e tecnico finanziaria, il Collegio Sindacale ritiene altresì sussistere la compatibilità economico finanziaria e condivide la modalità di copertura degli oneri derivanti dai citati fondi contrattuali.

Con l'occasione il Collegio Sindacale, con particolare riguardo ai fondi che remunerano il raggiungimento di obiettivi e produttività, raccomanda all'Istituto di non erogare risorse fino all'avvenuta certificazione delle risultanze del ciclo della

performance dell'annualità di riferimento.



Pertanto, il Collegio sindacale:

- considerato che l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- tenuto conto che il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità;
- esaminato il prospetto di calcolo del fondo e del relativo piano di riparto? Si
- vista la relazione tecnico-finanziaria del Direttore Amministrativo n. 3935 del 09/03/2023 ? Si
- vista la relazione illustrativa al contratto integrativo n. 3935 del 09/03/2023 ? Si

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla certificazione di compatibilità economico-finanziaria, di cui all'art. 40-bis del

Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Eventuali ulteriori osservazioni:

Nessuna Ulteriore Osservazione

Presenza rilievi no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

Nessuna



ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

SALVATORE ROMANAZZI

LUIGI MARTELLA

FRANCESCO MARIA LUIGI LANERA